

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

**DICHIARAZIONI**  
Da oggi  
è possibile  
modificare  
e inviare il 730

**Cristina Bartelli** — a pag. 3

# Modello 730, da oggi al via le modifiche dei dati e gli invii

**Si apre il canale di trasmissione.** Il contribuente che si accorge di errori, dimenticanze e ha ripensamenti subito dopo aver inoltrato la dichiarazione può annullarla dal 19 maggio e rispedirla ex novo entro il 22 giugno

**Cristina Bartelli**

Da oggi 14 maggio, nel pomeriggio, sarà possibile modificare e inviare all'Agenzia delle Entrate il modello 730. È possibile che il contribuente trasmetta la dichiarazione in autonomia, senza avvalersi di professionisti e intermediari: lo scorso anno i modelli fai da te sono stati circa 5 milioni. Se dopo, ci si accorge che, per la fretta, si è sbagliato un dato o non si è compilata, modificata e inserita un'informazione, l'Agenzia dà al contribuente una possibilità di annullo e reinvio, entro termini ben precisi.

Sia sul sito sia sulla guida messa a punto dall'Agenzia si ricorda che se dal 14 maggio si dà il via alla modificabilità e alla trasmissione, dal 19 maggio il contribuente può annullare da solo la dichiarazione precedente e inviarne una nuova. Questa possibilità da sfruttare una volta soltanto si potrà utilizzare soltanto fino al 22 giugno. L'invio della nuova dichiarazione può essere fatto dopo che sono trascorse 24/48 ore dall'annullamento della precedente.

E dopo questa data, se persiste l'errore cosa succede? Si hanno due alternative o si presenta il modello Redditi correttivo entro il 2 novembre o la dichiarazione 730 integrativa entro il 26 ottobre. Se si sceglie la strada dell'integrativa sarà necessario rivolgersi a un Caf o a un professionista abilitato alla trasmissione della dichiarazione.

Dal 14 maggio una volta trasmesso il modello si dovranno attendere gli esiti di liquidazione che, per i più tempestivi, si concretizzeranno nella

busta paga di luglio o le pensioni di agosto. I centri di assistenza fiscale e gli intermediari procedono in base a cinque finestre di invio.

## Il calendario di Redditi

Le date sono differenti per Redditi, il modello pensato per i lavoratori autonomi nei regimi di vantaggio o forfettari. La visualizzazione e modifica di Redditi partiranno dal 20 maggio 2026. Chi sceglie il modello Redditi precompilato può inviarlo dal 27 maggio e fino al 2 novembre 2026 (il 31 ottobre è un sabato e il 1° novembre è un giorno festivo). Anche in questo caso si dà la possibilità di modificare un modello sbagliato, a partire dal 27 maggio. La finestra dell'annullamento per Redditi sarà diversa a seconda che sia stato già generato un F24 per i versamenti: si chiude entro il 26 giugno, se Redditi Persone fisiche è stato già inviato, con un modello F24 ed entro il 15 ottobre 2026 se con Redditi già inviato, non è stato predisposto un modello F24.

## Il riordino delle detrazioni

L'agenzia delle Entrate ha dedicato una pagina sul proprio sito alla novità del 2026 sul riordino delle detrazioni per i redditi che superano i 75mila euro. Una volta inseriti in dichiarazione i dati di tutti gli oneri detraibili, la procedura di liquidazione calcola automaticamente il limite di spesa complessivo detraibile. «Il contribuente», rassicura l'Agenzia, «può procedere senza preoccupazioni a inserire oneri e spese così come sostenute (o, nel caso di spese precompilate, ad accettarle, modificarle o integrarle, se necessario) e al-

l'invio della sua dichiarazione precompilata, senza porsi il problema di ridurre le varie spese per rientrare nel limite a lui applicabile». A tal proposito è fornito lo specchietto del modello delle 40 voci di sconti fiscali interessati dal riordino. Dal riordino sono escluse le spese sanitarie.

È stato inserito anche un link nella pagina dedicato al riordino con info e assistenza, in funzione nei prossimi giorni.

## Le Faq sull'universo 730

Da verificare il dato sulle spese legate alla mensa scolastica e ai trasporti scolastici. È possibile che il contribuente non ritrovi le informazioni nella propria precompilata, in questo caso l'Agenzia chiarisce che qualora i dati relativi a tali servizi non siano stati caricati, il contribuente può autonomamente, qualora ne ricorrano i presupposti, indicare tali spese in dichiarazione tra quelle detraibili. Gli enti che gestiscono questi servizi sono Comuni o altri enti locali al di fuori dal sistema del ministero dell'Istruzione.

Altro chiarimento è legato alle locazioni brevi. Anche in questo caso, l'Agenzia opera la scelta più conveniente per il contribuente in termine di aliquota applicabile agli immobili in locazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



5

MILIONI

Le dichiarazioni fai da te compilate lo scorso anno e inviate alle Entrate

## Le spese sanitarie con l'intervento di Casse e polizze

1

### La regola generale

Il rimborso elide l'onere (deducibile o deducibile), che non si considera più "rimasto a carico". Ma se deriva da assicurazioni o fondi i cui premi o contributi non sono detraibili né deducibili, il rimborso è fiscalmente neutro e l'onere resta pienamente detraibile (o deducibile) anche per la parte rimborsata

2

### Il rimborso in anni successivi

Se la spesa è rimborsata nell'anno di sostenimento, le due voci si elidono (e l'onere va cancellato dalla precompilata). Se il rimborso arriva l'anno dopo, il bonus goduto l'anno

prima resta definitivo, ma l'incasso successivo è soggetto a tassazione separata e va dichiarato nel quadro M del 730 o RM del modello Redditi

3

### Rimborsi parziali e pagamenti diretti

Se il rimborso (fiscalmente rilevante) è solo parziale, la parte di spesa che non è stata rimborsata resta detraibile (o deducibile).

Se la polizza è indetraibile, le spese sanitarie restano interamente detraibili (o deducibili) anche se la compagnia paga direttamente la struttura sanitaria (ad esempio per le cure all'estero coperte da polizze del viaggiatore)

4

### Le coperture sanitarie

● **Polizze assicurative**  
le polizze sanitarie sono indetraibili, e i relativi rimborsi sono esentasse. Il rimborso è invece fiscalmente rilevante se deriva da una polizza per invalidità permanente o non autosufficienza nella vita quotidiana, che sono detraibili ex articolo 15 lettera f) Tuir (fino ad euro 530,00 le prime, fino ad euro 1.291,14 le seconde).

● **Enti e casse assistenziali e fondi integrativi del Ssn:**  
i versamenti sono deducibili entro il limite di euro 3.615,20 o, se pagati dal datore di lavoro, sono detassati entro lo stesso massimale (unico cumulativo). Rimborsi, quindi, imponibili;

● **Società di mutuo soccorso:**

Si detraggono al 19% i contributi, entro un massimale di 1.300 euro e i rimborsi sono quindi tassati a rate e va dichiarato nel quadro M del 730 o RM del modello Redditi

5

### Premi e contributi dedotti/detratti solo in parte

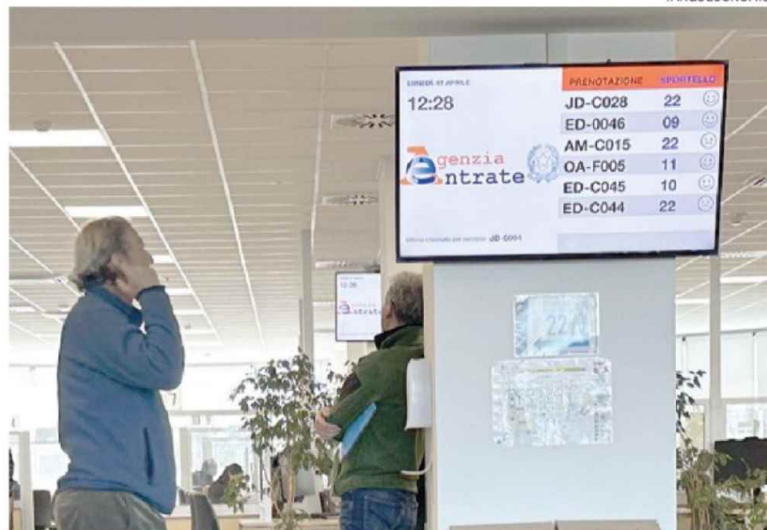
Calcolo proporzionale quando i premi o contributi versati sono deducibili o detraibili solo in parte (per effetto dei limiti di spesa per singolo bonus, o per il riordino delle detrazioni per i redditi oltre 75mila euro). Il rimborso elide la spesa in proporzione al rapporto tra il premio o contributo dedotto/detratto e quello effettivamente pagato

2,6 milioni

### PRECOMPILATE

Al 7 maggio 2026 erano 2,6 milioni le dichiarazioni scaricate dal sito dell'agenzia delle Entrate per le verifiche dei dati

IMAGOECONOMICA



### Calendario diverso per Redditi.

La possibilità della modifica e del rinvio a partire dal 27 maggio